8^a Conferenza Nazionale GIMBE

Evidence, Governance, Performance

Bologna, 15 marzo 2013

Premio Evidence 2013

evidence

Istituito nel 2013 dalla Fondazione GIMBE, viene assegnato a una personalità del mondo sanitario che si è distinta, nel corso della sua carriera professionale, per:

- Pubblicazione di rilevanti evidenze scientifiche, cliniche o metodologiche
- Continua integrazione delle migliori evidenze nelle decisioni professionali, manageriali o di politica sanitaria
- Insegnamento dell'Evidence-based Practice a livello universitario, specialistico, di formazione continua

evidence

IIII GIMBE

Premio Evidence 2013 al Prof. Luigi Pagliaro

evidence

La 1^a Edizione del Premio Evidence viene assegnata a

Luigi Pagliaro

Professore Emerito di Medicina Interna

Università degli Studi di Palermo



...pubblicato rilevanti evidenze scientifiche in gastroenterologia, in particolare, sulle malattie croniche di fegato



BETA-ADRENERGIC-ANTAGONIST DRUGS IN THE PREVENTION OF GASTROINTESTINAL BLEEDING IN PATIENTS WITH CIRRHOSIS AND ESOPHAGEAL VARICES

An Analysis of Data and Prognostic Factors in 589 Patients from Four Randomized Clinical Trials

THIERRY POYNARD, M.D., Ph.D., Paul Calès, M.D., Linda Pasta, M.D., Gaetano Ideo, M.D., Jean-Pierre Pascal, M.D., Luigi Pagliaro, M.D. Didier Lebrec, M.D., and the Franco-Italian Multicenter Study Group*



Prevention of First Bleeding in Cirrhosis

A Meta-Analysis of Randomized Trials of Nonsurgical Treatment

Luigi Pagliaro, MD; Gennaro D'Amico, MD; Thorkild I. A. Sörensen, MD; Didier Lebrec, MD; Andrew K. Burroughs, FRCP; Alberto Morabito, MSD; Fabio Tiné, MD; Flavia Politi, MD; and Mario Traina, MD

Annals of Internal Medicine. 1992;117:59-70.

Annals of Internal Medicine

Established in 1927 by the American College of Physicians

Biliary Sludge and Gallstones in Pregnancy: Incidence, Risk Factors, and Natural History

Alberto Maringhini, MD; Maddalena Ciambra, MD; Patrizio Baccelliere, MD; Massimo Raimondo, MD; Ambrogio Orlando, MD; Fabio Tinè, MD; Rossella Grasso, MD; Maria Angela Randazzo, MD; Luca Barresi, MD; Domenico Gullo, MD; Marco Musicò, MD; and Luigi Pagliaro, MD

Ann Intern Med. 1993;119:116-120.

Annals of Internal Medicine

Established in 1927 by the American College of Physicians

Angelo Luca, MD Gennaro D'Amico, MD Roberto La Galla, MD Massimo Midiri, MD Alberto Morabito, MS Luigi Pagliaro, MD

Radiology 1999; 212:411-421

TIPS for Prevention of Recurrent Bleeding in Patients with Cirrhosis: Meta-analysis of Randomized Clinical Trials¹

Preoperative Radiotherapy for Resectable Rectal Cancer

A Meta-analysis

Calogero Cammà, MD	
Marco Giunta, MD	JAM
Francesco Fiorica, MD	
Luigi Pagliaro, MD	
Antonio Craxì, MD	
Mario Cottone, MD	

JAMA. 2000;284:1008-1015





Cochrane Hepato-Biliary Group

Luigi Pagliaro (Italy) is thanked for enormous help as a Cochrane Hepato-Biliary Group editor from 1996 to June 2012

Country profile

Italy

Lancet 1996; 348: 167-75

One of the glories of Italy is its capacity to surprise. In out-of-the-way places extraordinary things are suddenly encountered; and this is hardly less true of science than of architecture or music or painting. Italian medicine can boast excellence in many quiet spots. Yet Italy's record in medical science and practice is perceived to be below par, and one reason may be a lack of central coordination—forgivable in a country that had fifty governments in half a century. The latest administration offers a rare chance of political stability and the prospect of reforms. In this profile of Italian medicine *The Lancet's* guide was Dr Giuseppe Remuzzi, whose central coordination was exemplary.

We need academic reforms

Luigi Pagliaro

Lancet 1996; 348: 167-75

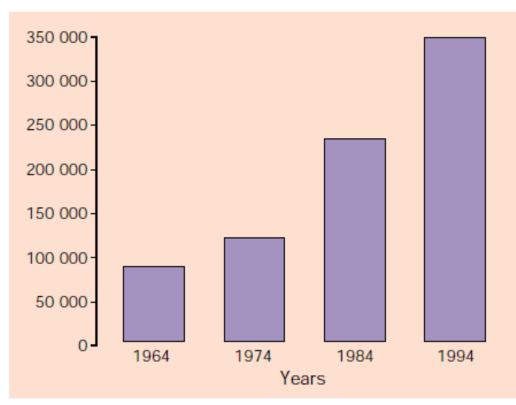


Figure 4: Membership of the Italian Medical Association 1964-94

Some proposals

In conclusion, the multiple troubles that beset Italian medical schools require reform on a scale difficult to realise by a political class that has traditionally taken scant interest in matters of education. However, let me offer some suggestions:

- Lower the age of retirement for all categories (researchers, associate professors, full professors). Tie the *concorsi* to unambiguous stable criteria (eg, evaluating only publications in peer-reviewed international journals or the best 10–15 among them, and also a fraction on teaching) and make them genuinely open, even to candidates from outside the universities; the activity of researchers and professors should be re-evaluated periodically.
- Reduce admissions to medical schools until unemployment among young physicians is alleviated.
- Make drastic cuts in the load of information and examinations; encourage flexible integration, vertical and horizontal; and reduce the teaching of medical and surgical specialties in undergraduate courses. Bring general practitioners into medical education.
- Raise the research budget to the European average; avoid rain funding; cut down the bureaucracy of obtaining and spending money; and encourage collaboration with the health world outside universities.

...contribuito a integrare le migliori evidenze scientifiche nelle note CUF, poi AIFA, in qualità di componente della Commissione Unica del Farmaco dal 1997 al 2002



...diffuso la cultura dell'Evidence-based Medicine con numerose pubblicazioni metodologiche



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE SUI FARMACI Bimestrale del Ministero della Sanità

Direttore scientifico: Dott. Luigi Bozzini

Comitato scientifico: Prof. Dino Amadori

Dott. Marco Bobbio

Dott.ssa Franca De Lazzari

Dott. Marino Massotti

Prof. Nicola Montanaro

Dott. Michele Olivetti

Prof. Luigi Pagliaro

Prof. Paolo Preziosi

Dott. Alessandro Rosselli

Prof. Alessandro Tagliamonte

Redattore capo: Dott. Filippo Castiglia

Redazione: Dott. Renato Bertini Malgarini

Dott.ssa Emanuela De Jacobis

Dott.ssa Francesca Tosolini

bollettin d'inform sui farm

1 La "Dear Doctor Letter"

DALLA CUF

 Donepezil e rivastigmina: clas malattia di Alzheimer di grado moderato

AGGIORIVAIVENTI

- 3 Lamivudina ed epatite cronica 9 Vecchi e nuovi farmaci antipe confronto continua
- 12 Una nuova classe di farmaci: selettivi della COX-2 o coxib

28 Effetti del ramipril sugli eveni

- cardiovascolari nei pazienti ad 28 Terania comportamentale con
- 28 Terapia comportamentale-cog terapia a base di imipramina, combinazione nel disturbo di p
- 29 Confronto tra nifedina a rilasci prolungato e biofeedback termo trattamento del fenomeno di Ro primario

bollettino d'informazion sui farmaci

ANNO IX - N. 6 - 2002

BIM

EDITORIALE

49 Il nuovo PFN 2003

PANORAMI E PERCORSI

- 51 Il nuovo Prontuario Farmaceutico Nazionale: le tappe per realizzario
- 59 Gli strumenti: il metodo di classificazione secondo il sistema ATC/DDD
- 63 Commenti al nuovo PFN

FARMACOVIGILANZA

- 66 Dear Doctor Letter
 - Kineret[®] (anakinra)
 - Enbrel® (etanercept)
 - Sintrom[®] (acenocumarolo)

DALLA DIREZIONE GENERALE

70 La nuova Commissione Unica del Farmaco





Bollettino d'Informazione sui Farmaci

1/08

- 5 Le note in aggiornamento: 1 e 66
- 12 La pratica clinica mette alla prova l'innovazione terapeutica: l'esempio "ivabradina"
- 18 Tossicita gastrointestinale da FANS: quali strategie preventive per ridurla?
- 34 Nimesulide: un aggiornamento
- 39 Codeina e allattamento: rischio di intossicazione nel neonato









ABC DEGLI STUDI CLINICI

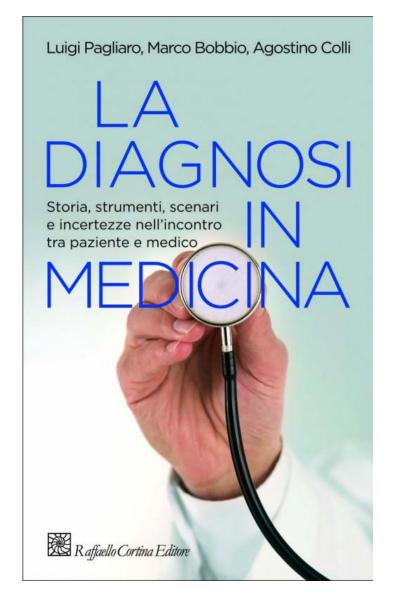
ABC DEGLI STUDI CLINICI

Modello di sperimentazione	Osservazioni
1. Non controllata	Il trattamento sperimentale viene assegnato a tutti i pazienti eligibili consecutivamente osservati. Non c'è un confronto diretto con un gruppo di pazienti trattati in altro modo. Gli effetti del trattamento sperimentale sono valutati in base al confronto con il decorso della malattia trattata con terapia standard, che si ritiene ben noto.
Controllata, non randomizzata Con controlli paralleli Con controlli storici Con controlli da banche dati	Il trattamento sperimentale viene assegnato a tutti o a una parte dei pazienti eligibili consecutivamente osservati. C'è un gruppo di pazienti trattati in altro modo, arruolati con procedure diverse (v. 2.1, 2.2 e 2.3), che servono come controlli. Rimane incerta la comparabilità fra i pazienti che ricevono il trattamento sperimentale e i controlli.
3. Controllata e randomizzata RCT) (*) 3.1. Aspetti metodologici 3.2. Aspetti etici 3.3. Note per l'interpretazione degli RCTs	Il trattamento sperimentale viene assegnato a una parte dei pazienti eligibi- li consecutivamente osservati (di solito attorno al 50%). Gli altri vengono trattati in altro modo e servono come controlli. L'assegnazione dei tratta- menti è fatta mediante un sistema di sorteggio che favorisce la comparabi- lità fra i gruppi.
4. Meta-analisi	È una tecnica clinico-statistica di assemblaggio di sperimentazioni multiple di uno stesso trattamento (quasi sempre di RCTs) che consente una valuta- zione quantitativa cumulativa dei loro risultati.

ABC DEGLI STUDI CLINICI

- Come viene riportata l'importanza clinica dei risultati degli studi?
- Positivamente negativo: quando gli studi clinici danno luogo a risultati negativi
- Beneficio, rischio danno
- Le parole chiave di uno studio clinico: gli eventi
- I risultati delle terapie negli studi clinici (efficacy) e nella pratica clinica (effectiveness)
- Quando si può/deve interrompere una sperimentazione clinica
- Glossario dei termini più frequentemente usati per riportare i risultati di un trial o di una meta-analisi
- Prescrivere in base ai numeri
- Gli end-point surrogati
- La valutazione della qualità degli studi clinici
- Come valutare l'efficacia di un trattamento. 4. Meta-analisi
- Come valutare l'efficacia di un trattamento. 3. Sperimentazioni controllate e randomizzate
- Come valutare l'efficacia di un trattamento. 2. Sperimentazioni controllate non randomizzate
- Come valutare l'efficacia di un trattamento. 2. Le sperimentazioni non controllate
- Come valutare l'efficacia di un trattamento. 1. Presupposti fisiopatologici e farmacologici





...praticato e insegnato l'Evidence-based Medicine, ancor prima del suo "battesimo ufficiale"



- ...pubblicato rilevanti evidenze scientifiche in gastroenterologia e, in particolare, sulle malattie croniche di fegato
- ...contribuito a integrare le migliori evidenze scientifiche nelle note CUF, poi AIFA
- ...diffuso la cultura dell'Evidence-based Medicine con numerose pubblicazioni metodologiche
- ...praticato e insegnato l'Evidence-based Medicine, ancor prima del suo "battesimo ufficiale"

... fatto le tre cose che un professore universitario dovrebbe fare:

- Avere a che fare con i pazienti... avere cura dei pazienti
- Avere a che fare con gli studenti... avere rispetto degli studenti
- Fare quella quantità, non eccessiva, di ricerca che serve come strumento di autoeducazione

Luigi Pagliaro, Milano 2011